

112 homeni da conto presi e morti, manda la lista; è stà preso il stendardo dil capitano zeneral con tutte le bandiere dil signor capitano zeneral è stà preso. Di uomini d' arme 677, andono fuor di Padova, senza quelli dil re di Franza, ne manca 348; el resto è ritornati di qui in Padoa; sono in tutto venuti fanti di varie compagnie n. 4000, el resto manca. Di cavallizieri tutti stratioti e corvati è zonti qui; ma di ballestrieri non è zonto alcun capo. I nimici sono a Vicenza, dice levarsi e voler scorsizar tutto el paese, e poi andarse, etc.

*Lista de li presi e morti in dita rota.*

*Homeni da capo.*

- El signor Zuan Paolo Baion, governador zeneral, prexon,
- El signor Malatesta da Cesena, preson.
- Domino Julio Manfron, preson ferito.
- Domino Zuan Paolo da Santo Anzolo, preson.
- El signor Zuan Antonio Orsino nepote dil capitano di le fantarie, governava le zente, preson.
- † Domino Antonio di Pii, morto,
- † Domino Costanzo di Pii.
- † Domino Agustin da Brignan, non si sa, poi si ave è morto.
- † El conte Carlo, fiol dil conte Bernardin è morto.
- † Domino Sagramoro Visconte e uno so fradelo, morti.
- † Domino Meleagro da Forli, governador di cavallizieri, morto.
- † Domino Hermes Bentivoy locotenente dil capitano zeneral, morto.

*Contestabeli erano col governador.*

- † Batista Doto, morto.
- † Alonso da Palma, spagnol, morto.
- † Francesco Calison, non si sa, si ave è morto, zoè anegato.

Di le altre zente, non si sa per non aver le liste.

*Contestabeli erano in Padoa.*

- † Serafin da Cai, morto.
- Zuan da Riete, morto, chi dice preson; *tamen* fu fato prexon.
- Bergamo da Bergamo, preson.
- Agamenon di Zervia, non si sa.
- Diateajuti da Prato, morto.
- Filippo Calzolaro, non si sa.

Annibal da Bologna, non si sa.  
 Marco da Napoli, morto, non fu vero.  
 Domenego di Paze, perusino, non si sa.  
 Rizo da Chiavena, preson.

Antonio Mazaruol cogitor dil provedador Loredan, preson, taglia ducati 40.  
 Hironimo Diedo, è stà preso col canzelier.  
 Sier Francesco Barbaro qu. sier Daniel, preson.  
 Et uno zenthilomo da ca' Zen, è sta preso.

*Sumario di una letera di Londra, data a dì . . . 113*

*Avosto, tenuta fin 3 Septembrio 1513, drizata a sier Francesco Gradenigo qu. sier Nicolò.*

Come è letere de li, che l'Imperador è venuto in campo di quel re de Ingaltera, si dice con bona quantità di cavali e de pedoni, e si erano a l'assedio, su la Franza, di Terovana, la qual terra è piccola ma fortissima, e avea butado zoso con le artelarie quasi tutte le mure e sperava presto di averla. E si dize francesi veniano spesso fuora a far corarie, et le zente englese fortissime ge era a l'impeto, e tra morti e presi pochi ge scapolavano. Et che l'Imperador, a di 10 Avosto, el di de San Lorenzo fo a parlamento col Re nel suo pavion, e hanno confirmà la bona liga a destruzion dil re di Franza. Scrive li in Londra in quel zorno di San Lorenzo fo teribel tempo di pioza e vento con gran fredo. Vene poi letere dil Re aver auto una gran vittoria da tre bande. Primo, come essendo a Teroana il Re con il suo exercito di persone 60 milia, a di 16 di marti, intendendo Soa Maestà che veniva una gran quantità di francesi con vituarie per voler dar soccorso a la ditta terra, credendo poter intrar salvi, il Re deliberò la note a meza note andarli ad asaltar in persona, e tuorli le vituarie portavano dentro, e si dize il Re volse montar a cavallo con la lanza in mano, e cussi l'Imperador, et essendo ditti franzesi aproximali a la terra mia tre, si dize erano 14 miglia franzosi, et con loro fono a le mano. Durò la bataglia ore 6, e questo Re a la fin rimase vincitore dil fato d'arme, e tra morti e presoni essi franzesi fono tutti malmenadi, e sono presoni vivi tra signori, baroni, duchi numero 15, di zentilhomeni e zente da conto numero 250. *Unde* de li a do zorni la terra di Terovana si rese a questo Re, *unde* si potrà andar senza impedimento fino a Paris, loco e terra principal di Franza, e li si vol incoronar come re di Franza. L'altra victoria è la sua armada stata a le man con questa di Franza, e preso do gran nave francesi e spera piarne di le altre. La